

ADNKRONOS

Il freddo 'spinge' verso l'alcol

19/11/2018 14:01

Chi vive in zone caratterizzate da un clima freddo e con meno ore di luce solare ha maggiore probabilità di diventare un forte bevitore. E' quanto emerge da uno studio statunitense nel quale è stato individuato un legame tra temperatura media, ore di luce e consumo di alcol.

Secondo la ricerca - realizzata con i dati provenienti da 193 Paesi in tutto il mondo, pubblicata nella rivista 'Hepatology' e riportata da diverse testate, tra cui 'Bbc' e 'Times' - ci sono prove che vivere in determinate condizioni climatiche contribuisce ad una maggiore incidenza di 'binge drinking' (il cosiddetto super consumo di alcolici e superalcolici) e di malattie del fegato.

Lo studio, realizzato dai ricercatori del 'Pittsburgh Liver Research Centre', "dimostra sistematicamente che, in tutto il mondo e in America, nelle zone più fredde e nelle aree con meno sole, si segnala una maggiore presenza di persone colpite da cirrosi".

BSNEWS

Stazione di Brescia, la Loggia vieta gli alcolici dalle 14,30 (*)

Dal 26 novembre al 26 febbraio 2019, dalle 14.30 alle 6, nelle zone limitrofe alla stazione, sarà vietata la vendita per asporto di bevande alcoliche in qualsiasi contenitore e di bevande analcoliche in contenitori di vetro

Di Redazione BsNews.it - novembre 19, 2018

Dal prossimo 26 novembre fino al 26 febbraio 2019, dalle 14.30 alle 6, nelle zone limitrofe alla stazione ferroviaria di Brescia, sarà vietata la vendita per asporto di bevande alcoliche di ogni gradazione in qualsiasi contenitore e di bevande analcoliche in contenitori di vetro da parte di esercizi commerciali, circoli privati, laboratori artigianali, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e distributori automatici.

I divieti previsti dall'ordinanza emessa dal Sindaco entreranno in vigore alle 14.30, in anticipo rispetto a quanto previsto precedentemente (e ad altre ordinanze emesse in passato).

Il provvedimento riguarderà il tratto di via Fratelli Ugoni compreso tra via Cassala e piazzale Repubblica, via Folonari, piazzale Repubblica, via Corsica (nel tratto compreso tra piazzale Repubblica e via Sostegno), viale Stazione, vicolo Stazione, via Togni (nel tratto compreso tra viale Stazione e via Folonari), via XX Settembre (nella parte compresa tra Piazzale Repubblica e via Saffi), via Foppa, via Romanino, via Solferino (nel tratto tra viale Stazione e via Saffi), via Lattanzio Gambarà (nella parte compresa tra viale Stazione e via Saffi), via Sostegno (nella parte compresa tra via Corsica e il cavalcavia Kennedy), via Privata De Vitalis (nel tratto compreso tra via Sostegno e via Sardegna).

L'ordinanza è motivata dalla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini, l'igiene e il decoro urbano nella zona.

L'eccessivo consumo di bevande alcoliche in spazi pubblici, rilevato durante gli interventi delle forze dell'ordine e della Polizia Locale, ha provocato comportamenti che danneggiano la civile

convivenza, aggravati dall'abbandono di contenitori in vetro spesso ridotti in frantumi che possono anche essere utilizzati come strumenti di offesa.

(*) Nota: c'è qualcosa che non va in tutti questi divieti per limitare il consumo di alcolici. Se fossero corettamente applicati saremmo un popolo di quasi astemi, ma non è così. Manca forse una diffusa consapevolezza dell'utilità di questi divieti, non tanto per quanto riguarda l'ordine pubblico, da più parti si levano lamentele, quanto per la tutela della salute. Non ha ancora fatto presa lo slogan dell'OMS: "alcol, meno è meglio".

LA VOCE APUANA

Vende alcolici a minorenni: 500 euro di multa per un barista di Massa

La polizia l'ha pizzicato sabato sera. Se reitererà il comportamento, la sanzione arriverà a mille euro con sospensione della licenza per tre mesi

Massa - Prosegue l'attività di controllo e prevenzione sul fenomeno della "movida". 32 persone identificate, 56 veicoli controllati e il gestore di un bar del centro città sanzionato in via amministrativa perché sorpreso a vendere una bevanda alcolica a due sedicenni.

E' questo il bilancio dell'attività svolta dalla Polizia di Stato, nel corso del servizio previsto per monitorare il fenomeno della cosiddetta "Movida", effettuato a Massa la sera di sabato 17 novembre. Intorno alle 22.40 il gestore di un bar del centro in cui è stato effettuato il controllo, sotto gli occhi di poliziotti in abiti civili, serviva a due ragazzi due cocktail a base di alcolici.

Subito dopo i due giovani, all'uscita dal locale, venivano fermati dagli agenti di polizia che avevano assistito alla somministrazione delle bevande i quali appuravano che i due ragazzi erano entrambi sedicenni e che i cocktail erano composti da Red Bull e vodka, quindi alcolici. Altri operatori di polizia, avvertiti dai primi, si recavano nel bar al fine di identificare il gestore dell'esercizio pubblico che aveva servito ai giovani le bevande alcoliche per contestargli la violazione amministrativa prevista dall'articolo 14/Ter della Legge 30 marzo 2001, n. 125.

Il titolare del bar, quindi, dovrà pagare 500 euro di sanzione pecuniaria e se il fatto dovesse essere commesso una seconda volta sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 euro con la sospensione dell'attività per tre mesi.

La Polizia di Stato fa sapere che ripeterà servizi come quello appena descritto, finalizzati a contrastare i comportamenti di gestori che assecondano la tendenza di molti minorenni, di procurarsi nei locali pubblici bevande alcoliche, nonostante i divieti previsti dalla legge.

MEBNEWS

MONZA

Monza, scopre di essere malato, si ubriaca e lascia la figlia di un anno al freddo

20 novembre 2018

Eleonora D'Errico

Un uomo riverso in mezzo alla strada ubriaco; poco più in là, in un passeggino, sola e infreddolita, una bimba di un anno. È questa la situazione che gli uomini della Polizia di Stato

di Monza si sono trovati davanti domenica 18 novembre, quando intorno alle 22 sono intervenuti in via Libertà.

Gli agenti erano stati allertati da qualcuno che aveva notato l'uomo spingere il passeggino in mezzo alla strada: non solo non camminava bene, ma era in evidente stato confusionale.

Giunti sul posto, i poliziotti hanno dunque trovato l'uomo a ridosso del marciapiedi, praticamente addormentato, e la bimba poco più in là. Dopo essere stato aiutato a rimettersi in piedi, l'uomo ha raccontato di essere il papà della bimba e di essere uscito per fare una passeggiata.

Gli agenti allora lo hanno riaccompagnato alla propria abitazione e hanno rintracciato la mamma della piccola: la donna, che era al lavoro, ha raccontato di aver sentito il padre al telefono intorno alle 19 e che quest'ultimo le aveva preannunciato la propria intenzione di uscire a fare una passeggiata con la bimba.

In tre ore l'uomo doveva aver assunto diverso alcool per ridursi in quelle condizioni. Gli agenti quindi hanno restituito la piccola alle cure della mamma, formalizzando una denuncia per abbandono di minore nei confronti dell'uomo. Una vicenda che ha lasciato tutti basiti e amareggiati, dal momento che l'uomo aveva appena scoperto di essere affetto da SLA, Sclerosi Laterale Amiotrofica.

IL MESSAGGERO

Troppo ubriachi in pista, il campione olimpico di curling e la sua squadra espulsi dal torneo

CANADA, Martedì 20 Novembre 2018

Troppo ubriachi in pista, il campione olimpico di curling e la sua squadra espulsi dal torneo. Dovevano partecipare ad un torneo di curling, ma al momento di scendere in pista per disputare un incontro hanno iniziato a combinare disastri e schiamazzi in serie, a causa della loro ubriachezza. Per questo motivo, un'intera squadra di curling è stata espulsa dall'impianto e squalificata dal torneo: tra i quattro atleti c'è anche Ryan Fry, il canadese che vinse un oro olimpico a Sochi 2014.

La notizia è riportata anche dall'Independent: Ryan Fry, insieme ai compagni di squadra Jamie Koe, Chris Schille e DJ Kidby, è stato cacciato dal Red Deer Curling Classic, un torneo che si tiene nella regione canadese dell'Alberta. Una volta scesi in pista, gli atleti hanno iniziato ad urlare, barcollare e rompere anche la loro stessa attrezzatura. Per questo motivo, gli organizzatori del torneo hanno deciso di squalificarli.

«A causa del comportamento, assolutamente inaccettabile, della squadra, i membri del team sono stati espulsi dal torneo e da tutti quelli futuri dello stesso circuito», si legge in un comunicato ufficiale. Lo stesso Ryan Fry, uno dei migliori atleti di curling della storia, ha ammesso le proprie colpe: «Il comitato organizzatore ha ragione. Eravamo venuti per onorare il torneo, le mie azioni sono state irrispettose e imbarazzanti, la squalifica è stata giusta. Ho permesso a me stesso di perdere il controllo e offendere gli spettatori con le mie azioni. Posso solo scusarmi con tutti».

MOVIEPLAYER

KRISTIN DAVIS: "SEX AND THE CITY" MI HA SALVATO LA VITA, ERO ALCOLIZZATA

18 Novembre 2018 Kristin Davis, la Charlotte di Sex and the city, ha raccontato come l'esperienza dello show l'abbia fatta uscire dall'alcolismo in cui era piombata da giovane.

Cristiano Ogrisi

Una delle star di Sex and the city, l'attrice Kristin Davis, ovvero il volto di Charlotte York, ha rivelato durante il podcast Origins With James Andrew Miller che aver recitato nelle serie cult HBO l'ha aiutata moltissimo e le ha fatto superare il suo problema con l'alcolismo.

Prima di Sex and the City, la Davis ha avuto dei ruoli in altre grandi serie, come General Hospital nel 1991 o Melrose Place nel 1995 ed è entrata nello show HBO nel 1998 insieme a Sarah Jessica Parker, Cynthia Nixon e Kim Cattrall. Lauren ha dichiarato:

"Non penso che sarei viva. Sono un'ex alcolista. Se non avessi trovato la via della recitazione... recitare è l'unica cosa che mi ha fatto venir voglia di essere sobria. Non avevo niente di abbastanza importante per me per non provare a intorpidire i miei sensi. Non credevo che sarei arrivata ai 30 in verità, ho iniziato a bere molto giovane e per fortuna ho smesso quando ero ancora giovane, prima di ogni conseguenza, grazie a Dio."

Kristin Davis ha iniziato a bere quand'era teenager nel sud della California per superare un senso di insicurezza che la accompagnava:

"Di base sono piuttosto timida, sentivo di aver bisogno di un qualche aiuto. E alla fine ho iniziato a bere. [Quando mi presentavo a lezione di recitazione con i postumi della sbornia] ho capito che dovevo fare una scelta. Una o l'altra cosa. Non è possibile sostenere entrambe le cose."

Il futuro di Sex and the city sembra privo di possibilità reali, visto che l'interprete di Charlotte York è una delle tre Fab Four a essere disponibili per un terzo film, ma Kim Cattrall ha confermato la notizia di voler abbandonare per sempre il ruolo di Samantha.

ALTRA CRONACA ALCOLICA

AGENZIA GIORNALISTICA OPINIONE

CARABINIERI ROVERETO (TN) " SEMINA IL PANICO CON UN COLTELLO IN UN BAR E ...

CORRIERE DI RAGUSA

Denunciato dalla polizia perchè ubriaco il 21enne che ha causato il terribile incidente in centro ...

FIRENZETODAY

Piazza Puccini: ubriaco minaccia clienti con un coltello

LA TRIBUNA DI TREVISO

A San Fior ubriaco sfascia l'auto di papà: aveva appena preso la patente